

Officina 2019 Curriculum & Competenze

Nominativo dei proponenti	Prof. Michela Mayer e Dr. Francesca Farioli
Affiliazione	Associazione Italiana Scienza della Sostenibilità www.scienzasostenibilita.org
Principale interesse	[] Curriculum ufficiale (linee guida MIUR e disposizioni nazionali) [X] Curriculum implementato (attuazione nel lavoro delle classi)
Nome e città dell'istituto o degli istituti scolastici coinvolti	Scuole di diverso ordine e grado della Provincia di Firenze
altri PARTNER coinvolti	Università di Firenze, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia; Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Unità di Firenze; Laboratorio Didattico Ambientale di Pratolino (Villa Demidoff).
Breve descrizione dell'esperienza/progetto (max 1000 caratteri)	L'esperienza ha fatto parte del contributo italiano al Progetto Erasmus + 'a Rounder Sense of Purpose' – RSP – coordinato dall'Università del Gloucestershire dal 2016 al 2018, a cui hanno partecipato Associazioni e Università di Cipro, Estonia, Olanda, Ungheria. Il progetto ha ripreso un documento dell'UNECE (2012) sulle competenze per gli Educatori alla Sostenibilità e ha costruito, validato e sperimentato, una proposta di 12 competenze intrecciate e interagenti sulle quali basare la formazione degli educatori e una loro possibile certificazione. Il modello RSP è stato presentato e sperimentato all'interno di un corso di formazione di 40 ore rivolto agli insegnanti referenti per l'Educazione Ambientale, e si è svolto a Villa Demidoff, LDA di Pratolino da Novembre 2017 a Giugno 2018. Materiali e informazioni sul progetto internazionale sono consultabili sul sito: www.aroundersenseofpurpose.eu
Descrizione dell'innovazione prodotta/sperimentata nel curriculum (max 1000 caratteri)	Insegnanti di diversi livelli scolari e di diverse discipline hanno lavorato assieme approfondendo le singole competenze proposte, attraverso lavori di gruppo, riflessioni su attività svolte in classe, attività di valutazione e autovalutazione delle competenze effettivamente messe in atto. Il lavoro di valutazione del corso ha richiesto di riportare 3 narrazioni di competenze effettivamente agite dall'insegnante nel proprio lavoro scolastico, con una riflessione su quanto era stato modificato a livello di curricolo e a livello di metodologia. La risposta degli insegnanti mostra che alcune modifiche curriculari sono già avvenute a seguito della formazione e soprattutto che alcuni elementi dati per scontati sono divenuti oggetto di riflessione e di cambiamento.
Metodologia/metodologie utilizzate per introdurre innovazioni nel curriculum	Nel corso di formazione sono state introdotte diverse metodologie innovative: l'autobiografia ambientale per riflettere sulle proprie metafore e le proprie visioni dell'educazione ambientale e alla sostenibilità, seguita da 'interviste triangolate', tecnica rapida per mettere in comune le esperienze tra 3 corsisti. Abbiamo poi usato la tecnica dell'EASW, European Awareness Scenarios Workshop, per costruire visioni di futuro sviluppo delle scuole nella direzione della sostenibilità. Altre tecniche usate durante il corso, e riproponibili in classe sono state: un'esercitazione sulle differenze (nel nostro caso tra alberi e cespugli) per poter riflettere assieme sulla 'convenzionalità' e incertezza delle

	<p>classificazioni; un esercizio di 'quadri viventi' per riflettere sull'empatia e sulla possibilità di modificare situazioni difficili e non gradite; un'esercitazione su 'news e fake news' diffuse dai social – prendendo come esempio le polemiche sui sacchetti biodegradabili obbligatori per l'ortofrutta - per riflettere sulle modalità di comunicazione e sugli strumenti critici necessari per ricostruire i fili degli avvenimenti.</p>
<p>Eventuali ulteriori considerazioni (max 500 caratteri)</p>	<p>La valutazione dei partecipanti si è articolata in un'autovalutazione sulle 12 competenze utilizzando una rubrica descrittiva di 3 diversi livelli di competenza. All'autovalutazione si è aggiunta una valutazione tra pari, svolta attraverso la lettura e la discussione delle narrazioni prodotte. Le due valutazioni sono state confrontate tra di loro e le differenze riscontrate sono state oggetto di discussione. La valutazione assegnata dai 'formatori' non è stata confrontata per mancanza di tempo, ma aggiunge un altro punto di vista a quelli già raccolti.</p>